



CONVENZIONE
TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
INTESA SANPAOLO SPA, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO,
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITA'
PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI AGLI STUDENTI

UNIVERSITA', con sede legale in Padova, Via Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova, Partita Iva 00742430283, Codice Fiscale 80006480281, nella persona del Prof. Giuseppe Zaccaria, nella sua qualità di Rettore pro tempore dell'Università degli studi di padova (di seguito denominata "Università")

e

INTESA SANPAOLO S.p.A. (di seguito "Banca" oppure "Intesa Sanpaolo") con sede legale in Piazza San Carlo n. 156 10121 Torino - Sede Secondaria: via Monte di Pietà 8 20121 Milano - Capitale Sociale € 8.549.266.378,64 numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 - Partita IVA 10810700152 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, rappresentata dal Responsabile di Direzione Marketing Andrea Lecce, la quale interviene in proprio e quale mandataria delle banche del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo")

e

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO, con sede legale in Padova, Piazza Duomo 15, Codice Fiscale 92057140284, nella persona del dott. Antonio Finotti, nella sua qualità di Presidente (di seguito denominata "Fondazione")

e

ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA, con sede legale in Padova, via VIII febbraio n. 2, codice fiscale 92044050281, nella persona dell'Ing. Guglielmo Bedeschi, nella sua qualità di Presidente (di seguito denominata "Associazione")

e

verranno di seguito congiuntamente denominate le "**Parti**".



Premesso che

- a) L'Università di Padova è impegnata nella formazione di capitale umano e nel trasferimento dei risultati scientifici e culturali al territorio per uno sviluppo economico, sociale e culturale sostenibile. Offre un contributo distintivo in termini di diffusione dei saperi e si prefigge di attrarre un numero sempre maggiore di studenti, docenti e ricercatori di elevata qualità.
- b) L'Associazione degli Amici dell'Università di Padova promuove il rapporto tra l'Ateneo patavino e il mondo economico produttivo, sviluppa il collegamento permanente tra l'Università e i suoi ex alunni e sostiene programmi di ricerca e di didattica, incontri scientifici e culturali, premi ed altri riconoscimenti a favore di studenti meritevoli e di giovani studiosi.
- c) La Fondazione Cariparo è impegnata nel promuovere e sostenere iniziative volte a favorire una crescita educativa ampia e diversificata, capace di arricchire le opportunità formative di cui dispongono bambini, ragazzi e adulti, con una particolare attenzione alle fasce più deboli della società. In particolare, promuove lo sviluppo di capacità e competenze, sostenendo l'istruzione universitaria – anche come elemento di sviluppo per il territorio – la formazione specialistica d'eccellenza e l'educazione professionale. In tale ambito rientrano anche azioni finalizzate all'orientamento scolastico e lavorativo dei giovani.
- d) La Banca ha realizzato numerose iniziative per favorire l'accesso al credito di soggetti fragili, normalmente trascurati dalle banche: in particolare, ha dedicato ai giovani il primo prestito "ponte", che unisce il mondo della formazione al mondo del lavoro, nella consapevolezza della grande importanza rivestita dall'istruzione per lo sviluppo del Paese. Ha sviluppato uno strumento per consentire agli studenti e alle famiglie di ridurre l'effetto negativo della provenienza socio economica, principale ostacolo all'opportunità di accedere agli studi e di portarli a termine.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

1. Oggetto della Convenzione.

La presente Convenzione (di seguito denominata la "**Convenzione**") ha lo scopo di definire i rapporti tra le Parti per agevolare la concessione, da parte della Banca, agli studenti



dell'Ateneo, in possesso dei requisiti di cui all'allegato "C" (di seguito "**Beneficiari**" o "**Beneficiario**" se al singolare), dei prestiti di cui alle premesse.

2. I prestiti.

I prestiti sono disciplinati come segue:

a) I prestiti sono accordati sotto forma di apertura di credito in conto corrente e sono regolati dagli art.1842 e segg. del C.C. e da appositi contratti, nel rispetto di quanto previsto dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, nonché dalle altre norme legislative e regolamentari dettate in tema di credito al consumo, in considerazione della qualità di "consumatore" rivestita dagli studenti.

b) Allo scopo viene aperto presso la Banca che eroga il prestito, un conto corrente, intestato al Beneficiario, le cui condizioni sono riportate nell'allegato "A". Queste potranno essere modificate unilateralmente dalla Banca.

La richiesta di prestito viene presentata dallo studente presso una qualsiasi delle filiali della Banca prescelta dallo studente per la concessione del prestito e viene formalizzata su apposita modulistica predisposta dalla stessa.

La Banca effettua autonomamente l'istruttoria della pratica seguendo le proprie prassi operative, ferma la propria piena discrezionalità in merito alla concessione.

La dichiarazione via web di ammissione dello studente al prestito costituisce attestazione da parte dell'Università della sussistenza dei requisiti a tal fine necessari, indicati in allegato "C", Tabella n. 1 "Requisiti di ammissione".

Non vengono comunque concessi prestiti a studenti che risultino protestati, o con informazioni negative a carico (es. fallimenti), evidenze negative nelle Centrali Rischi Finanziarie o nella Centrale Allarme Interbancaria, salvo eccezioni singolarmente concordate tra l'Università e la Banca.

Non è prevista alcuna garanzia a presidio dei prestiti ad eccezione di quella di cui all'articolo 6.

c) L'operatività completa sul conto affidato da parte del Beneficiario avviene sia attraverso le filiali della Banca erogante il finanziamento presenti sul territorio che attraverso i canali complementari (web, telefono, Atm) nei termini previsti dai relativi contratti.

d) L'importo massimo del finanziamento è individuato nell'allegato "B". La somma è resa disponibile sul conto corrente del Beneficiario nella forma tecnica di apertura di credito di importo crescente, con l'effetto di creare una disponibilità complessiva



potenzialmente utilizzabile e ripristinabile parzialmente o totalmente mediante successivi versamenti come indicato alla successiva lett. g).

Gli importi sono messi a disposizione sino ad un massimo di cinque anni oltre al periodo di moratoria di un anno.

La concessione delle erogazioni successive alla prima tranche è subordinata al raggiungimento da parte degli studenti richiedenti il finanziamento dei requisiti di profitto negli studi indicati in allegato "C", Tabella n. 2 "Requisiti di mantenimento", che sono attestati dall'Università alla Banca erogante il finanziamento, via web.

- e) Trascorsi sei mesi dalla concessione dell'ultima tranche del piano di erogazione o - se precedente - dal conseguimento del titolo, al Beneficiario viene concesso un anno di tempo (c.d. "periodo di moratoria" o "periodo ponte"). Entro la scadenza del periodo di moratoria, il Beneficiario deve recarsi presso la Banca che ha erogato il finanziamento e definire il piano di ammortamento per la restituzione del prestito che dovrà avvenire nei termini massimi descritti nel successivo punto h), ferma la facoltà di procedere al rimborso immediato in un'unica soluzione.

Qualora il Beneficiario abbandoni gli studi - circostanza della quale l'Università informerà via web la Banca che ha erogato il finanziamento - il periodo di moratoria decorre dalla data in cui la Banca erogante ha avuto notizia di tali circostanze.

- f) Prima dell'entrata in ammortamento del prestito, il finanziamento opera come un'apertura di credito in conto corrente per cui il Beneficiario può - nei limiti dell'importo tempo per tempo accordatogli in base a quanto previsto al precedente punto d) - effettuare prelievi e versamenti di somme di denaro che avranno l'effetto di ripristinare l'originaria disponibilità. Sugli importi utilizzati maturano interessi, al tasso di cui al successivo punto i), che sono addebitati sul conto corrente e capitalizzati annualmente. Il rimborso di quanto dovuto avviene secondo quanto previsto al successivo punto h).
- g) Decorso il periodo di moratoria, di cui al precedente punto f), il Beneficiario è tenuto a restituire il prestito ed a tal fine ha facoltà di richiedere la concessione di un prestito secondo un piano di ammortamento della durata di massimo otto anni concordato con la Banca erogante, mediante la corrisponsione di rate mensili di importo costante, comprensive di capitale e interessi; resta ferma la facoltà per il medesimo di estinguere anticipatamente il debito, in tutto o in parte, senza alcun costo aggiuntivo.
- h) Il tasso di interesse applicato ai finanziamenti nella fase di erogazione, nel periodo di moratoria e nel periodo di rimborso rateale è un tasso fisso.



Esso verrà determinato calcolando la media aritmetica delle quotazioni del tasso IRS a 9 (nove) anni rilevato sulla pagina "Reuters" "ISDAFIX2" (terza colonna tassi IRS vs Euribor rilevati alle ore 11:00 di Francoforte) degli ultimi 10 (dieci) giorni lavorativi del mese di giugno di ogni anno, arrotondando tale media allo 0,01 (zerovirgolazerouno) inferiore e aggiungendo al valore così ottenuto una maggiorazione (spread) di 1,50 (unovirgolacinquanta) punti percentuali. Il tasso così calcolato e comunicato annualmente, verrà quindi applicato a tutti i prestiti accesi sino alla nuova rilevazione. La Banca si riserva di variare la misura dello spread dandone comunicazione alle Parti con un preavviso di almeno 30 giorni.

- i) Gli interessi maturati per l'utilizzo della linea di credito sono addebitati sul conto corrente e vengono capitalizzati annualmente: il rimborso di tutto quanto dovuto alla Banca avviene secondo quanto previsto alla precedente lett. h).
- j) Il rischio di credito a carico della Banca erogante è garantito con le modalità, nei termini e nei limiti di cui all'art.6.

3. Categorie ammesse al prestito, criteri di ammissione e di mantenimento e motivi di incompatibilità.

Il prestito oggetto della presente Convenzione viene concesso agli studenti comunitari dell'Università iscritti ai corsi di cui all'allegato "C", e in possesso dei requisiti ivi previsti.

Se lo studente non possiede i requisiti a cui è subordinata l'erogazione delle tranches successive alla prima - circostanza della quale l'Università è tenuto a informare tempestivamente via web la Banca erogante il prestito - inizierà a decorrere anticipatamente il periodo di moratoria di un anno.

Qualora durante quest'ultimo periodo ed entro il termine della tranche successiva, il Beneficiario riesca a maturare i requisiti di mantenimento viene erogata la tranche di cui al comma precedente, il piano di erogazione viene ripristinato e il periodo di moratoria riportato automaticamente ad un anno.

Particolari e limitate situazioni possono essere oggetto di specifica valutazione congiunta tra la Banca e l'Università.

Il prestito di cui alla presente Convenzione può essere richiesto una sola volta per ciclo di studi.

4. Prestazioni dell'Università.

Al fine della realizzazione dell'iniziativa, l'Università si impegna a:

- segnalare agli studenti nel proprio sito internet la sussistenza della Convenzione con le banche del Gruppo Intesa Sanpaolo;
- verificare il possesso da parte degli studenti dei requisiti di ammissione al prestito e darne comunicazione alla Banca prescelta dallo studente
- provvedere, in relazione a ciascuno dei Beneficiari, e con cadenza semestrale, a:
 - effettuare il monitoraggio sistematico e periodico dei requisiti di merito di cui all'allegato "C", Tabella n. 2, a cui è subordinata l'erogazione delle tranches successive alla prima;
 - comunicare che il Beneficiario ha concluso o abbandonato gli studi alla Banca che ha concesso il prestito - via web inserendo lo stato "dimesso" in apposita procedura.
- In nessun caso l'Università potrà svolgere attività di promozione dei prodotti della Banca.

5. Prestazioni della Banca.

La Banca che concede il prestito si impegna a:

- svolgere l'istruttoria per la concessione del finanziamento, nel rispetto della normativa vigente, dopo aver verificato il merito creditizio del richiedente (es.: protesti, fallimenti, Centrali Rischi Finanziari e CAI);
- accordare a propria discrezione- sul conto corrente di cui all'art. 2 lett. b) – l'apertura di credito in conto corrente di importo crescente secondo la tipologia prescelta ed erogare le tranches, previo ottenimento dell'autorizzazione via web dell'Università.

6. Garanzia dell'Università.

1. L'Università si costituisce garante nell'interesse dei Beneficiari a favore della Banca erogante il finanziamento, ai fini della restituzione di ogni importo a questa dovuto in linea capitale, interessi e spese in dipendenza dei prestiti concessi ai sensi della presente Convenzione. Il rilascio della garanzia non comporterà alcun tipo di onere a carico dei Beneficiari.

2. L'Università attua il proprio impegno di garanzia mediante la costituzione di un apposito fondo di garanzia vincolato (**di seguito "Fondo di Garanzia"**) con una dotazione iniziale pari ad € 150.000,00 (euro centocinquantamila), resa possibile attraverso l'intervento della Fondazione Cariparo nei termini di cui al successivo art. 6 bis.

3. La garanzia del Fondo di Garanzia viene determinata nella misura del 100% (centopercento) del credito vantato dalla Banca in ragione di ciascun prestito concesso, nel limite di un ammontare massimo complessivo per tutti i prestiti pari alla dotazione complessiva del Fondo

di Garanzia.

L'efficacia della garanzia del Fondo di Garanzia decorre, in via automatica e senza ulteriori formalità, dalla data di erogazione del prestito.

4. Resta inteso che la Banca erogante il finanziamento può azionare la garanzia del Fondo di Garanzia, nei limiti sopra specificati, solo dopo che il Beneficiario:

- a)** nel periodo di durata dell'apertura di credito, non abbia provveduto - a seguito della comunicazione di recesso o di riduzione dell'ammontare dell'apertura stessa - a corrispondere alla Banca quanto dovuto nel termine contrattualmente previsto; oppure
- b)** al termine dell'anno ponte, non abbia provveduto a sottoscrivere la trasformazione dell'apertura di credito in conto corrente in finanziamento rateale; oppure
- c)** per i prestiti in ammortamento, abbia ricevuto comunicazione di decadenza dal beneficio del termine che dovrà essere inviata per conoscenza anche all'Università.

Qualora si verifichi anche uno solo degli eventi di cui alle lettere a), b), c) del periodo che precede la Banca provvederà a prelevare dal menzionato conto corrente di deposito del Fondo di Garanzia quanto necessario per il soddisfacimento integrale del proprio credito, dandone comunicazione esclusivamente all'Università.

Ogni pagamento effettuato dall'Università a favore della Banca, in adempimento dell'obbligazione di garanzia di cui alla presente Convenzione, produce automaticamente la sua surrogazione in ogni diritto, ragione od azione a quest'ultima spettante nei confronti del debitore.

Cessata la presente Convenzione, la garanzia del Fondo di Garanzia rimarrà attiva sino a che i rapporti garantiti risultino interamente estinti.

5. La Banca potrà concedere i prestiti previsti dalla presente Convenzione nel limite massimo complessivo pari a 20 (venti) volte la dotazione del Fondo di Garanzia assumendo a riferimento:

- a) in fase di "erogazione": il massimo dell'importo complessivamente concesso;
- b) successivamente (fase di "anno ponte" e fase di "rimborso rateale"): l'importo effettivamente utilizzato.

In caso di superamento di tale limite la Banca potrà sospendere la concessione dei finanziamenti.



Le somme ricomprese nel Fondo di Garanzia eventualmente eccedenti, tenuto conto di tale limite, potranno essere messe a disposizione dell'Università a fronte di sua espressa richiesta scritta.

6. L'impegno di garanzia dell'Università è limitato alla dotazione del Fondo di Garanzia ad esaurimento del quale nessuna ulteriore pretesa potrà essere avanzata dalla Banca nei confronti dell'Università.

6 bis. Intervento della Fondazione Cariparo.

1. La Fondazione Cariparo eroga in favore dell'Università un contributo cumulativo di € 100.000,00 (centomila/00) per la costituzione del Fondo di Garanzia di cui all'art. 6, accreditato sul conto corrente nr. 46556 acceso presso la Cassa di Risparmio del Veneto, Centro di Tesoreria di Padova, C.so Garibaldi 22/26 (IBAN IT81B0622512186100000046556) intestato all'Università, e destinato a garantire i finanziamenti erogati dalla Banca ai sensi della presente Convenzione. La dotazione potrà essere integrata da successivi versamenti.

Il rilascio della garanzia non comporterà alcun onere a carico dei Beneficiari.

In particolare i beneficiari del Fondo saranno gli studenti residenti nelle sole province di Padova e Rovigo.

La Fondazione Cariparo eroga altresì a favore dell'Università un ulteriore contributo cumulativo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) per la costituzione del Fondo di Garanzia di cui all'art. 6, sempre accreditato sul medesimo conto corrente acceso presso la Cassa di Risparmio del Veneto, Centro di Tesoreria di Padova ed intestato all'Università, destinato a garantire i finanziamenti erogati dalla Banca ai sensi della presente Convenzione a beneficiari studenti residenti in province diverse da Padova e Rovigo.

La dotazione potrà essere integrata da successivi versamenti.

Il rilascio della garanzia non comporterà alcun onere a carico dei Beneficiari.

6 ter. Intervento dell'Associazione.

1. L'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, allo scopo di valorizzare l'identità dei laureati e svilupparne il senso di community e di fidelizzazione con l'Ateneo di provenienza, si impegna, nell'ambito del presente accordo, a diffondere le opportunità dell'iniziativa fra le aziende del territorio interessate a favorire e ampliare la conoscenza, durante il percorso di studi, tra gli studenti universitari e le realtà economiche, produttive e professionali del territorio, utile a creare un circuito virtuoso di collaborazioni tra Aziende e studenti ed a valutare l'opportunità di intervenire con un proprio fondo di garanzia per singole richieste di



studenti iscritti all'Università degli Studi di Padova e non residenti nelle province di Padova e Rovigo.

7. Responsabile Operativo.

Le parti individuano rispettivamente quali riferimenti interni per eventuali necessità:

- Università degli Studi di Padova – Ufficio Diritto allo Studio e Tutorato - via Portello, 31 referente Dott.ssa Alessandra Biscaro;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Sede di Padova, Piazza Duomo 15, referente Dott. Piron Umberto;
- Intesa Sanpaolo – Ufficio Coordinamento Prodotti, referente: Valerio Cotoia – valerio.cotoia@intesasanpaolo.com.

E' cura delle parti comunicare eventuali variazioni degli stessi.

8. Durata dell'accordo.

La presente Convenzione ha durata di un anno dalla data di sottoscrizione e, decorso detto termine, si rinnoverà tacitamente di anno in anno.

E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ciascuna delle Parti di recedere in ogni tempo dalla Convenzione , dandone comunicazione con lettera raccomandata a.r., con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

9. Estensione dell'accordo.

La presente Convenzione si estende ad ogni nuova banca che dovesse entrare a far parte del Gruppo Intesa Sanpaolo.

10. Elenco allegati.

I documenti allegati sub lett. "A", "B" e "C" formano parte integrante della presente Convenzione.

11. Foro competente.

La Convenzione è regolata dalla legge italiana; la competenza a dirimere ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione o cessazione del presente accordo sarà del Foro di Milano in via esclusiva.

ALLEGATO "A"

CONTO CORRENTE
Condizioni applicate*

SPESE TRIMESTRALI TENUTA CONTO	€ 0,00 (per trimestre)
SPESE PER SINGOLA SCRITTURA	€ 0,00 (Operazioni illimitate)
TASSO CREDITORE	0,01%
TASSO DEBITORE	Il tasso è determinato calcolando la media aritmetica delle quotazioni del tasso IRS a 9 anni negli ultimi 10 giorni lavorativi del mese di giugno di ogni anno, arrotondando tale media allo 0,01 inferiore e aggiungendo al valore così ottenuto una maggiorazione di 1,50 punti percentuali. Esente da Commissione di Disponibilità Fondi (C.D.F.) e da Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.)
SERVIZI INCLUSI GRATUITAMENTE	<ul style="list-style-type: none">• Intesa Online (Banca telefonica, Internet, Mobile)• Carta Intesa (Bancomat)
INTERESSI DI MORA	Tasso annuo di interesse di mora senza capitalizzazione periodica pari al tasso del finanziamento maggiorato di 2 punti percentuali
COMMISSIONI PER LA STAMPA E L'INVIO DI E/C, LETTERE DI TRASPARENZA E CONTABILI	€ 0,00
IMPOSTA DI BOLLO	Nella misura pro-tempore vigente
DIRITTI DI SEGRETERIA	Esenti
SPESE ESTINZIONE C/C	€ 0,00

*per tutte le condizioni non esplicitate in tabella fare riferimento ai F.I.

PIANO DI RIMBORSO

Se allo scadere dell'apertura di credito il Beneficiario desidera rateizzare quanto ancora dovuto alla Banca per capitale, interessi e spese, potrà usufruire di un prestito che potrà essere restituito in rate mensili secondo un piano di rimborso non eccedente i 96 mesi. Il tasso applicato sarà fisso e sarà pari al tasso applicato all'apertura di credito.

Il tasso di mora è pari al tasso del finanziamento maggiorato di 2 punti percentuali.

Tale tasso di interesse è annuo e non prevede la capitalizzazione periodica.



ALLEGATO "B"

Piani di finanziamento

Corso	Durata massima finanziamento (anni)	Importo singola tranche	N. massimo tranche (semestrali)	Importo complessivo finanziamento
Laurea	3	2500	6	15.000
Laurea a ciclo unico	5	2500	10	25.000
Laurea magistrale	2	2500	4	10.000
Master	2	2500	4	10.000
Dottorato	3	2500	6	15.000



ALLEGATO "C"

Tabella 1 - Requisiti di ammissione

Tipo Corso	Requisiti di ammissione
LAUREA e LAUREA A CICLO UNICO (iscrizione al 1 anno)	Aver conseguito il titolo di studio di scuola secondaria superiore con votazione pari o superiore a 90/100.
LAUREA e LAUREA A CICLO UNICO (iscrizioni ad anni successivi)	Aver conseguito 45* crediti formativi universitari (CFU) in ciascun anno accademico previsto per la durata regolare del corso di studio. Si considerano gli esami sostenuti dal 1 ottobre al 31 settembre di ogni anno accademico.
LAUREA MAGISTRALE (iscrizione al 1 anno)	Aver conseguito la laurea con votazione pari o superiore 105/110
LAUREA MAGISTRALE (iscrizione al 2 anno)	Aver conseguito 45* crediti formativi universitari (CFU) in ciascun anno accademico previsto per la durata regolare del corso di studio. Si considerano gli esami sostenuti dal 1 ottobre al 31 settembre di ogni anno accademico.
MASTER/ DOTTORATO	Aver conseguito la laurea con votazione pari o superiore 105/110

*Se la distribuzione dei CFU del piano degli studi è inferiore al limite previsto dei 45 CFU annuali , il requisito per l'ammissibilità diventerà il 75% dei CFU massimi conseguibili previsti dal piano degli studi del corso.

**Tabella 2 - Requisiti di mantenimento:
 -per la Laurea triennale e magistrali**

	1° anno	2° anno	3° anno
1° semestre accademico	Verifica status di studente	Verifica status di studente	Verifica status di studente
2° semestre accademico	Aver conseguito 45* crediti formativi universitari (CFU) in ciascun anno accademico	Aver conseguito 45* crediti formativi universitari (CFU) in ciascun anno accademico	Aver conseguito 45* crediti formativi universitari (CFU) in ciascun anno accademico

-per Master e Dottorato

Master/Dottorato	Ammissione al secondo/terzo anno
------------------	----------------------------------